



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

AVVISO PUBBLICO: Zone Franche Doganali intercluse ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013.

Invito alla presentazione di istanze per l'istituzione di Zone Franche Doganali (ZFD) in aree totalmente incluse nella perimetrazione della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise.

Invito alla presentazione di manifestazioni di interesse per l'istituzione di Zone Franche Doganali in aree non incluse o parzialmente incluse nella perimetrazione della Zona Economica Speciale interregionale Adriatica Puglia-Molise.

Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per l'istituzione di Depositi Doganali in aree incluse o parzialmente incluse o non incluse nella perimetrazione della Zona Economica Speciale interregionale Adriatica Puglia-Molise.

Ai sensi dell'art. 5, a-sexies) del D.L. 91/2017, nelle ZES e nelle ZES interregionali possono essere istituite **Zone Franche Doganali** intercluse ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione, e dei relativi atti di delega e di esecuzione. La perimetrazione di dette zone franche doganali è proposta dal Comitato di indirizzo di ciascuna ZES entro il 31 dicembre 2023 ed è approvata con determinazione del direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da adottare entro sessanta giorni dalla proposta.

Le Zone Franche Doganali sono territori interclusi e delimitati, con controlli all'entrata e all'uscita, facenti parte del territorio doganale UE. I principali riferimenti normativi sono racchiusi negli articoli dal 243 al 249 del nuovo codice doganale dell'Unione approvato con Regolamento (UE) 09/10/2013, n.952, in vigore dal 01/05/2016.

Principali benefici delle Zone Franche Doganali:

- le Zone Franche Doganali (ZFD) sono spazi del territorio doganale dell'Unione Europea dove è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale;
- deposito e stoccaggio, senza limiti temporali, delle merci estere (non unionali) introdotte nel territorio doganale della UE in sospensione dal pagamento dei diritti doganali (dazi/IVA);
- lavorazioni di trasformazione/assemblaggio sfruttando il regime doganale speciale del traffico di perfezionamento attivo;
- possibilità di effettuare manipolazioni usuali;
- semplificazioni delle formalità doganali di presentazione in dogana delle merci;

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- la possibilità di non precludere l'utilizzo dell'area ad altri operatori economici intenzionati all'utilizzo del regime di zona franca (uso non esclusivo della perimetrazione in ragione delle peculiarità intrinseche di una ZFD che la contraddistinguono da un deposito doganale privato).

Le merci successivamente estratte dalla ZFD potranno essere vincolate ai regimi di:

- Immissione in libera pratica/immissione in consumo;
- Uso particolare (ammissione temporanea e uso finale);
- Transito esterno;
- Riesportazione.

Inoltre, nelle ZFD possono essere introdotte, immagazzinate, trasformate anche merci unionali.

Le imprese interessate possono presentare istanza per l'istituzione di una zona franca doganale interclusa a condizione che l'area proposta per l'istituzione della zona franca doganale sia già totalmente inclusa nella perimetrazione della Zona Economica Speciale interregionale Adriatica Puglia-Molise. In tal caso l'istanza **(da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato A)** va trasmessa, con i relativi allegati, all'indirizzo PEC commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it, entro il **30 settembre 2023** e deve riportare come oggetto "Istanza per l'istituzione di zona franca doganale in area ZES Adriatica".

A titolo di indagine conoscitiva, su iniziativa del Commissario straordinario del Governo, le imprese interessate all'istituzione di una Zona Franca Doganale in aree attualmente non incluse o parzialmente incluse nella perimetrazione della Zona Economica Speciale interregionale Adriatica Puglia-Molise, possono far pervenire una manifestazione di interesse, **(da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato B)**, da trasmettersi, con i relativi allegati, all'indirizzo PEC commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it, entro il **30 settembre 2023**, riportando come oggetto "Manifestazione di Interesse per l'istituzione di Zona Franca Doganale".

Sempre ai fini della medesima indagine, le imprese interessate all'istituzione di un **Deposito Doganale** (regime diverso dalla Zona Franca Doganale) in aree attualmente incluse o parzialmente incluse o non incluse nella perimetrazione della Zona Economica Speciale interregionale Adriatica Puglia-Molise, possono far pervenire una manifestazione di interesse, **(da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato C)**, da trasmettersi, con i relativi allegati, all'indirizzo PEC commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it, entro il **30 settembre 2023**, riportando come oggetto "Manifestazione di Interesse per l'istituzione di Deposito Doganale".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Principali benefici del Deposito Doganale:

- il deposito doganale è un regime speciale che consente, a fronte di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità doganale, la sospensione del pagamento dei diritti gravanti sulle merci depositate;
- i depositi doganali sono strutture dove possono essere custodite le merci senza che le stesse siano sottoposte alla relativa imposizione tributaria, in attesa di procedere all'attribuzione della destinazione finale. Sono ammesse al beneficio del regime le merci non unionali;
- inoltre, quando risponda ad un'esigenza economica e sempre che la vigilanza doganale non venga compromessa, le autorità doganali possono consentire il magazzinaggio anche di merci unionali in una struttura di deposito doganale. Tali merci non sono considerate vincolate al regime in esame.

Si precisa che le manifestazioni pervenute tramite gli allegati B e C hanno finalità esplorative, al fine di supportare l'azione amministrativa del Commissario straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica, tesa all'eventuale futura revisione della perimetrazione dell'area ZES.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio.

L'ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare il presente avviso e di non dare seguito allo stesso che non costituisce in alcun modo effetto vincolante per la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)**